



C S A
REGIONI AUTONOMIE LOCALI
Coordinamento Regionale/Provinciale Lombardia
Via Perugino, 15 -20135 Milano
tel. 025469764 fax 0291390985 e-mail: fiademi@hotmail.com – csa@pec.fiadel.lombardia.it

PROGRESSIONI ECONOMICHE APICALI IMPEGNO CHE SI VA CONCRETIZZANDO

Come promesso, la progressione economica orizzontale (PEO) per gli ex apicali di categoria (A5 – B7 – C5 – D6) sta per diventare realtà!

Infatti, con il “Protocollo per la definizione e l’applicazione della disciplina delle progressioni economiche orizzontali” per il triennio 2017/2019, stipulato il 20 dicembre 2017 avevamo preso l’impegno che qualora il nuovo CCNL, stipulato il 21 maggio 2018, avesse previsto un’ulteriore posizione economica di sviluppo delle carriere, avremmo avviato un’apposita sessione negoziale per far accedere i dipendenti, collocati nelle posizioni economiche A5, B7, C5 e D6 da almeno 2 anni alla data del 31.12.2016, nell’ulteriore posizione economica (A6 – B8 – C6 – D7) prevista dal nuovo CCNL.

Dopo vari solleciti fatti dalle OO.SS. all’Amministrazione, finalmente il 31 luglio u.s., si è tenuto un incontro tra le Parti riguardante le PEO. In tale incontro si è preso atto del numero degli ex apicali ancora in servizio all’1.1.2019 e abbiamo condiviso alcuni criteri (valutazione triennale, come prescritto dal CCNL e, permanenza di tre anni nella posizione economica posseduta per evitare il rischio di doppie progressioni nel triennio 2017/2019) per l’avvio del confronto vero e proprio che si terrà a partire dal mese di settembre 2019.

Nell’ambito dello stesso incontro abbiamo chiesto delucidazioni sull’ultima tranche di PEO programmata avente decorrenza 1.1.2019 e, chiesto un attento monitoraggio al fine del raggiungimento dell’obiettivo prefissato (PEO per tutti i dipendenti con 2 anni nella posizione economica posseduta al 31.12.2016). Su tale tema l’Amministrazione ha condiviso tale obiettivo e, ci presenterà quanto prima una proiezione per verificare l’impatto che avrà l’ultima tranche di PEO rispetto all’obiettivo citato.

Infine, si sono condivisi, i tre mega obiettivi proposti dall’Amministrazione per l’attuazione del nuovo contratto decentrato integrativo (CCDI) che si discuterà a partire da settembre e dovrà essere stipulato entro l’anno:

- Conformazione degli istituti contrattuali difforni dal CCNL
- Semplificazione e chiarezza dell’applicazione degli istituti contrattuali
- Garanzia dell’invarianza salariale